

Ogni passo una preghiera: ricordo dei defunti del CAI CODOGNO.

07 Novembre 2021

Abituati alla cultura del tutto e subito, forse facciamo fatica a valutare e a cogliere i risultati ottenuti. Quando si opera per una idea, un valore, un progetto è necessario un cammino che deve portarti prima a conoscere, poi ad approfondire e da ultimo a comprendere la bontà della proposta, la sua validità: a capire che ne è valsa la pena.

Mi sembra che abbiamo cercato di lavorare con questo obiettivo.

Far scoprire ai soci ed agli appassionati della Club Alpino Italiano quanto i valori fondanti del nostro associazionismo siano fondamentali per la frequentazione delle nostre belle montagne.

Nei vari momenti trascorsi insieme in questi anni abbiamo incontrato tanti soci ed amici molto interessati, abbiamo colto la validità della proposta ed abbracciata la direzione verso cui andare, insieme.

Nello stesso tempo si è compresa anche la complessità e la difficoltà nel realizzare tutto questo: quelli appena trascorsi sono stati anni entusiasmanti e allo stesso tempo difficili. Il 2020 ed il 2021 in particolare, per le note vicende del covid-19, sono stati anni molto impegnativi.

Anni che si sono portati via anche gli amici più cari.

Tutto quello che è stato realizzato è il frutto dell'impegno e della dedizione di molte persone che hanno aderito al CAI. È innanzi tutto grazie alla loro collaborazione ed amicizia se la nostra associazione ha camminato (e tanto).

Non possiamo pertanto dimenticare gli amici che sono 'andati avanti', amici entusiasti che, portando il loro bagaglio di esperienza e di idee nel CAI hanno contribuito a farci fare un passo avanti, giorno dopo giorno.

Ricordiamoli adesso.

Ogni passo che faremo sarà la nostra preghiera.

## AMICI E SOCI CHE CI HANNO LASCIATO:

Ricordo Celeste Botti, il maestro gentile, sempre attento alle esigenze altrui. Un vero motore per la sezione e per i soci che hanno avuto la fortuna di conoscerlo davvero.

Ricordo Bruno Asti che, dietro al suo sguardo nascondeva una infinita serie di aneddoti e di ricordi del CAI e delle benamate montagne.

Ricordo Maria Luisa Chiesa, mia allieva ad un corso di roccia. La sua curiosità per le cose tecniche richiedeva una risposta non sempre facile. E questa è una cosa grande.

In particolar modo ricordo Arnaldo Pagliai che, con il suo fare operoso e spesso da dietro le quinte, nello stile che gli piaceva, ha sempre dato un contributo 'sopra le righe' alla sezione, da Consigliere, da Vicepresidente o più semplicemente da socio che si metteva a disposizione per tutti noi.

Allo stesso modo ricordiamo Oreste Maraboli, che un destino crudele ha strappato a noi. Sono certo che la frase 'ogni passo, una preghiera' gli sarebbe piaciuta tanto.

Insieme agli amici appena nominati, ricordiamo Mario Marchi, Marcello Carminati e Ornella Moreni.

Sono vicini a Luigi Pizzamiglio, Andrea Mancini, Gianluigi Novelli e Maria Grazia Marini in questo luogo candidato al loro ricordo.

Aggiungo infine il ricordo dei nostri affetti più cari che sono andati avanti in questo periodo.

A loro va il nostro ringraziamento, a nome mio e della sezione di Codogno, insieme ai qua presenti past-president Giovanni Vischio e Mariano Marcotti, che ci segue sempre.

Paolo Cavallanti

Club Alpino Italiano Sezione di Codogno - Presidente